

Quel collega
di Gaetano Alessi

Ah stronzo! Gli gridai
ad un collega mio
per fargli un complimento,
ma egli volle adombrarsi
per cui, rincuorandolo,
perché altri sentir potessero,
gli dissi proprio ad esso
che cheto conveniva
fuor del branco starsene
poiché di cacca puzzava
di già prima che nascesse

Irato s'infuriò
ed ossesso parve
strilli veraci emise
gesti mordaci fece
e al ciel rivolse prece
ma agli astanti invisibile rimase.
Tutti indi maledisse
poi si allontanò in fretta
e di mezzo, ohibò, si tolse
senza che alcuno sapesse
davvero costui chi fosse.

Ma se quel collega chi esser mai potrà
così tanto insulso mi domando
pur se la risposta da me stesso attendo?
Sarà colui che sempre mi sta accanto
o quell'altro che ogn'or mi contraddice?
Però se poi al fine ben ci penso
quel collega potrei esserlo anch'io
per altri miei colleghi certamente.
Allora ammenda chiedo e zitto me ne sto.